

Viabilità. L'ironia di Zanella (Futura): «E adesso ci dice che ascolterà i territori, finora ignorati?»

Valdastico, Fugatti insiste nel Pup ma non dice dove e come si farà

TRENTO. Un po' a sorpresa, nei giorni scorsi, la giunta provinciale ha approvato su proposta del presidente Maurizio Fugatti in seconda adozione, il progetto di variante al Piano Urbanistico Provinciale relativo all'Ambito di connessione Corridoio Est. Che vuol dire: Valdastico.

Per la giunta «Con questa variante viene previsto nel PUP, che già dal 2008 prevede un corridoio di connessione tra Trentino e Veneto via Valsugana, l'Ambito di connessione Corridoio Est, intermedio fra il corridoio di accesso Nord-Sud (l'asta dell'Adige) e quello appunto Est (Valsugana)».

Ma dove la vuole fare, Fugatti, questa autostrada monumentale? «Si allarga "il campo" di indagine e di potenziale connessione verso est, includendo accanto al corridoio via Valsugana, che re-



Fugatti alla conferenza stampa di martedì per il Trentino Love Fest

sta, una via Lagarina. Sarà su questo campo più esteso che lo Stato, se riterrà di interesse nazionale una eventuale arteria stradale di collegamento, si misurerà con l'intesa da definire con i territori, intesa che richiede una legge pro-

vinciale di ratifica».

Naturalmente, non c'è ancora un progetto né un'idea di dove farla: «Va evidenziato - ha commentato il presidente Fugatti - che la deliberazione non contiene alcuna opzione progettuale ri-

guardo ad eventuali uscite, compresa quella, più volte ipotizzata, che interesserebbe la zona di Rovereto Sud».

All'annuncio, scatta l'ironia dell'opposizione, con Paolo Zanella di Futura: «Nonostante la bocciatura in Terza Commissione permanente, il parere negativo del Consiglio delle autonomie locali e quindi dei territori rappresentati, la posizione del Veneto che, pur favorevole all'opera in sé, considera l'uscita su Rovereto un non senso geometrico-viabilistico, il Presidente Fugatti prosegue in solitudine la sua crociata elettorale. Adesso ci dice che ascolterà i territori con una fase partecipativa. Quello che non si capisce è perché mai questa Giunta ora dovrebbe ascoltare i Comuni e la cittadinanza, quando di fatto sulla variante al PUP non li ha minimamente considerati» commenta.